



**REGIONE SICILIANA – COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA – ME**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

**N. 40 del Reg.**

**Data 30/12/2020**

**OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione 2019**

L'anno Duemilaventi il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 19:00 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari "Falcone e Borsellino" del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria e urgente, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>GRIDA' CARLO SALVATORE</b>	<b>X</b>	
<b>CANCIGLIA ALESSANDRO</b>	<b>X</b>	
<b>FRANCHINA DENARO ROBERTA</b>	<b>X</b>	
<b>PETTIGNANO MASSIMO MARIA</b>	<b>X</b>	
<b>ARMELI MARIA DORA TERESA</b>		<b>X</b>
<b>FRANCHINA RITA MARIA</b>	<b>X</b>	
<b>FRANCHINA EMANUELA</b>	<b>X</b>	
<b>VINCI VINCENZO</b>	<b>X</b>	

**Assegnati n. 10**

**Presenti n. 07**

**In carica n. 08**

**Assenti n. 1**

Sono altresì presente il Vice Sindaco Giuseppe Cangemi, l'Ass. Rossella Pettignano ed il Responsabile del I Settore.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Gabriella Crimi.

La seduta è pubblica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Carlo Salvatore Gridà, nella qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Sindaco il quale fa presente che il Rendiconto riguarda la precedente gestione e pertanto chiede al responsabile dell'ufficio finanziario di esporre la proposta.

Il Responsabile chiarisce che l'atto fotografa la gestione dell'anno 2019 e fornisce chiarimenti in merito alla natura del disavanzo.

Il Responsabile puntualizza che si tratta di un disavanzo di tipo tecnico che nasce a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità.

Si fa presente che la quota più consistente del disavanzo nasce dal riaccertamento straordinario dei residui imposto dal legislatore nell'anno 2015, mentre la restante quota è dovuta a norme adottate nell'anno 2019 che hanno imposto di incorporare il fondo di anticipazione di liquidità (FAL) dal fondo crediti di dubbia esigibilità ed inoltre hanno previsto un nuovo sistema di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità che dall'anno 2019 deve essere calcolato con il metodo ordinario per sterilizzare quasi al 100% le entrate tributarie che non vengono rimosse dall'Ente.

Si aggiunge che il legislatore ha imposto queste nuove regole contabili ma ha anche previsto gli strumenti per potere ripianare il disavanzo tecnico dando la possibilità di spalarli in 30 e 15 anni, con l'obiettivo di avere bilanci che evidenzino le effettive capacità di spesa dell'Ente.

Il Presidente preso atto che non ci sono interventi dispone che si proceda alla votazione

Presenti: 07 (Gridà Carlo Salvatore, Canciglia Alessandro, Franchina Denaro Roberta, Pettignano Massimo Maria, Franchina Rita Maria, Franchina Emanuela, Vinci Vincenzo)

Assenti: 1  
Astenuiti: 0  
Contrari: 0  
Favorevoli: 07

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta allegata:

Visto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;

Ritenuta tale proposta meritevole di approvazione;

Visto L'O.R.E.L.;

Visto l'esito della superiore votazione.

#### **DELIBERA**

Di approvare, la proposta di cui all'oggetto che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Successivamente il Presidente dispone che si proceda a votare l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Presenti: 07 (Gridà Carlo Salvatore, Canciglia Alessandro, Franchina Denaro Roberta, Pettignano Massimo Maria, Franchina Rita Maria, Franchina Emanuela, Vinci Vincenzo)

Assenti: 1  
Astenuiti: 0  
Contrari: 0  
Favorevoli: 07

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della superiore votazione.

#### **DELIBERA**

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.



**COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA**  
**Provincia di MESSINA**

**Proposta di deliberazione consiliare**

**E predisposta dall'Ufficio Economico Finanziario**

**OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione 2019.**

**Oggetto: Approvazione dello Rendiconto della gestione 2019.**

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**DATO ATTO** che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2019 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio";

**RICHIAMATA** la delibera n 128 del 02.12.2020 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019;

**EVIDENZIATO** che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

➤ **Conto del Bilancio**

e dai seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del revisore dei conti.

**DATO ATTO** che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

**RICHIAMATE** inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

**VISTA** la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 03.12.2020, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

**DATO ATTO** che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili;

**CONSIDERATO** che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € -775.360,29;
- il fondo di cassa al 31.12.2019 risulta pari ad € 59.610,63;

**DATO ATTO** che:

- ▲ per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 per l'anno 2016, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;

- ▲ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

**DATO ATTO** che la gestione 2019 si chiude con un risultato di amministrazione negativo pari ad € 775.360,29, comprensivo:

- della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui effettuato al 01.01.2015,
- della differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 determinato con il metodo semplificato e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019 pari ad €. 112.916,48
- della differenza della quota del fondo di anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 e di quello accantonato al 31 dicembre 2019 pari ad €. 120.324,71, giusta sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020

**VISTA** la Legge 28.02.2020, n. 8, che ha disposto la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30.12.2019, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”* (il cd. *“Milleproroghe”*), che:

- all'art articolo 39-quater (Disavanzo degli Enti Locali), recita:
  1. *Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.*
  2. *Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.*
  3. *Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.*
- All'art. 39- ter (Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali), recita:

1. *Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidita' nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.*
2. *L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidita' effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.*
3. *Il fondo anticipazione di liquidita' costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalita': a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidita' accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidita' nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidita', nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.*
4. *La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidita' e' applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione).*

**ACCERTATO** che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui compiuta alla data del 01.01.2015 di cui all'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 era emerso un risultato di amministrazione negativo per l'esercizio 2015, ed era stato pertanto attivata la procedura di ripiano della quota del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario non ripianata alla data del 31 dicembre 2015;

**DATO ATTO**, pertanto, che la quota annua relativa al ripiano pluriennale del maggior disavanzo di amministrazione di cui al punto precedente, ammontante ad € 22.083,30 , secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 17 del D.Lgs. 118/2011, è stata correttamente imputata al bilancio 2019;

**PRESO ATTO** che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione con nota prot. n. 8963 del 02.12.2020;

**EVIDENZIATO** che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 9126 del 07.12.2020, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione è stato depositato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 9220 del 07.12.2020;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

### **PROPONE**

- 1) **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione finanziaria , con tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** "l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2019 e precedenti";
- 3) **DI APPROVARE** i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, del consegnatario dei beni, dei concessionari della riscossione;
- 4) **DI DARE ATTO** che la gestione 2019 si chiude con un risultato di amministrazione negativo pari ad € 775.360,29 comprensivo:
  - della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui effettuato al 01.01.2015,
  - della differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 determinato con il metodo semplificato e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019 pari ad €. 112.916,48
  - della differenza della quota del fondo di anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 e di quello accantonato al 31 dicembre 2019 pari ad €. 120.324,71, giusta sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020
- 5) **DI DARE ATTO** che, essendo emerso nel corso del 2015, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, un maggior disavanzo di amministrazione, ammontante ad € 662.498,96, la quota annua relativa al ripiano pluriennale, ammontante ad € 22.083,30, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 17 del D.Lgs. 118/2011, è stata correttamente imputata al bilancio 2019;
- 6) **DI DARE ATTO** del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2019, di cui all'art.1, comma 557, della 296/2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

IL PROponente



In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso;

**IL RESPONSABILE** del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità esprime parere: FAVOREVOLE.

Data 28.12.2020

  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA** - per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 28.12.2020

  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO C.le

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- è stata/verrà affissa all'Albo Pretorio C.le il giorno 31-12-2020, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30-12-2020

- Avendo il Consiglio Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Municipale, li 30-12-2020

Il Segretario Comunale

---